«McDonald's? Lì non potrà aprire» Il no (politico) del sindaco Nardella

Il primo cittadino: «Nessuna antipatia personale, la città va tutelata»

di ILARIA ULIVELLI

IL SINDACO dice no all'apertura di McDonald's in piazza Duomo e nelle altre piazze storiche della città. «E' vero che McDonald's ha il diritto di fare domanda perché la legge lo prevede, ma noi abiamo il diritto di dire no», spiega Dario Nardella. Poi chiede agli impreditori illuminati di Firenze di farsi avanti per salvare l'azienda Universo Sport – proprio nei suoi locali al Duomo ha chiesto di aprire McDonald's – e i lavoratori in esubero, «magari aprendo un negozio di moda made in Florence o made in Italy».

E' un no politico quello di Nardella pronunciato davanti all'assemblea cittadina. Un no d'indirizzo di tutta la giunta. Definitivo. Motivato dalla tutela dell'identità e delle tradizioni del nostro centro storico e non da una presa di posizione ideologica: «A chi mi accusa di questo rispondo che il no non è motivato da un'antipatia di fondo, perché questa grande catena ha già aperto in altri luoghi della città – dice – Ci saremmo comportati nello stesso modo con qualsiasi altra azienda».

NON È STATO neppure il timore del giudizio popolare che ha inondato i social network nei giorni scorsi, a influenzare Nardella, come sostengono anche alcuni esponenti dell'opposizione di Forza Italia in consiglio comunale, tanto da spingerlo a una presa di posizione prima che l'apposita commissione si esprima sul progetto – il parere è atteso per il 5 luglio – come prevede il regolamento.

«Non c'è un attentato alla libertà dell'iniziativa privata e non c'è un attacco alla liberalizzazione del commercio, ma un principio diverso – spiega Nardella – Proveremo a far valere il regolamento che tutela gli esercizi storici, le attività tradizionali, l'artigianato che reppresentano l'identità della nostra città, un patrimonio immateriale da difendere».

Il regolamento approvato a gennaio scorso e impugnato davanti al Tar da un gruppo di minimarket, è tuttora valido, e il tribunale amministrativo non ha concesso la sospensiva in attesa del giudizio. «Con questo regolamento abbiamo costretto l'azienda McDonald's a chiedere l'autorizzazione al Comune per aprire – si accende nei toni il sindaco – Se non ci fosse stato, il ristorante avrebbe già aperto con una semplice Scia, ovvero una comunicazione di inzio attività».

Il sindaco risponde anche a chi lo accusa di chiudere la stalla con i buoi in fuga: al Duomo il degrado commerciale è visibile a tutti. «Puntiamo anche su questo a mettere un argine – spiega Nardella – Aumenteremo e intensificheremo i controlli alle attività esistenti non solo in base alle nuove norme, ma anche secondo i basilari principi di rispetto delle regole di igiene pubblica».

Conclude con l'appello ai grandi imprenditori, soprendendo tutti. «Perché non emergono proposte affinché chi ha a cuore la tradizione e la storia di Firenze si faccia avanti? – dice – Non è compito del Comune cercare questi soggetti ma è dovere mio di sindaco fare un appello all'imprenditoria fiorentina che è così ricca e intraprendente».

Le regole

In altri tempi serviva solo la Scia

«Con questo regolamento – ha detto Nardella – abbiamo costretto l'azienda McDonald's a chiedere l'autorizzazione al Comune per aprire. Se non ci fosse stato, il ristorante avrebbe già aperto con una Scia».

Il degrado

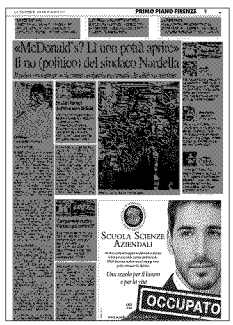
'Ciarpame in centro Faremo più controlli'

Il sindaco risponde anche a chi lo accusa di chiudere la stalla con i buoi in fuga: al Duomo il degrado commerciale è visibile a tutti. «Puntiamo anche su questo, aumenteremo i controlli alle attività».

LE MOTIVAZIONI
NARDELLA HA DIFESO LA SCELTA DI DIRE NO ALL'APERTURA DI MCDONALD'S AL DUOMO: «DOBBIAMO TUTELARE IL NOSTRO PATRIMONIO»

L'APPELLO AGLI IMPRENDITORI
IL SINDACO HA CHIESTO DI FARSI AVANTI PER SALVARE L'AZIENDA UNIVERSO SPORT E I LAVORATORI IN ESUBERO

LA DOMANDA
«PERCHÉ NON EMERGONO PROPOSTE AFFINCHÉ CHI HA A CUORE LA TRADIZIONE E LA STORIA DI FIRENZE SI FACCIA AVANTI?»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Hanno detto in consiglio

JACOPO CELLAI
Forza Italia

Perché non si è aspettata la commissione del 5 luglio? Il no senza se e senza ma del sindaco svilisce la funzione della commissione e dimostra la scarsa serietà del regolamento stesso.

FRANCESCO TORSELLI
Fratelli d'Italia

Chi dice che McDonald's creerà nuovi posti di lavoro, dimentica che aprirà al posto di un'altra attività che chiuderà. Ma il regolamento Unesco sarà sufficiente a vincere la battaglia?

CRISTINA SCALETTI
La Firenze Viva

Sul no al McDonald's in piazza Duomo ho apprezzato la decisione del sindaco, ma adesso la stessa chiarezza serve per far tornare il mercatino delle Pulci in piazza dei Ciompi

L'interno di un ristorante McDonald's

Il sindaco Dario Nardella

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.